



Settembre 2020

I SALDI OCCUPAZIONALI NEL 1° SEMESTRE 2020

Per il Veneto le recenti stime Prometeia rilasciate a luglio fissano la dinamica del PIL del 2020 in flessione del -10,6% (rispetto ad un dato nazionale del -10,1%) in funzione del peso del settore turistico a livello regionale e della maggiore apertura internazionale del manifatturiero rispetto al complesso italiano. Le esportazioni sono viste in calo del -16,9%, gli investimenti fissi del -19,5%, i consumi delle famiglie e le unità di lavoro del -10,2%. In questi tempi di elevatissima incertezza queste previsioni saranno sicuramente soggette a revisione in funzione dell'evoluzione degli scenari globali (soprattutto rispetto al versante pandemico).

In Veneto alla fine di luglio 2020 l'effetto della pandemia ha comportato, su base annua (variazione tra il 1 agosto 2019 e il 31 luglio 2020) una riduzione di circa -32.700 posizioni di lavoro dipendente privato, bruciando dunque anche la crescita tendenziale ancora in essere all'inizio della pandemia e pari a circa +20.000 posti di lavoro.

La differente performance occupazionale tra il 2020 e il 2019 è imputabile più alla mancata crescita che alla riduzione dei posti di lavoro esistenti a febbraio. Sempre in Veneto i primi dati di luglio confermano e accentuano i segnali di recupero rilevati nei mesi di maggio e giugno. Questi miglioramenti sono l'esito essenzialmente della progressiva riduzione del differenziale tra 2019 e 2020 nel numero di assunzioni, come pure dei ritardati reclutamenti nei settori le cui attività sono state bloccate per mesi. È evidente che i danni occupazionali subiti nella fase di lockdown non risultano recuperabili integralmente nel breve periodo; conforta comunque la constatazione che la flessione occupazionale si sia arrestata e che vi siano indizi di recupero, anche se tutti i giudizi scontano le innaturali condizioni del mercato del

lavoro attuale (ampia diffusione della cassa integrazione e blocco dei licenziamenti).

Veniamo ai dati vicentini. Rispetto al Veneto, la provincia di Vicenza si caratterizza per una vocazione turistica meno spiccata e con una componente italiana storicamente importante, anche se va rilevato che le visite alle città d'arte (come Vicenza) e i pernottamenti legati al turismo d'affari hanno comunque subito contrazioni importanti. Altra caratteristica importante della nostra provincia è l'apertura verso l'estero della nostra industria: i dati sull'export provinciale saranno aggiornati dall'Istat a breve, ma evidentemente le difficoltà sono state molte.

Ciò premesso, i dati per la provincia di Vicenza evidenziano su base annuale un andamento negativo delle posizioni di lavoro dipendente: se nel periodo "luglio 2018-giugno 2019" vi era stato un saldo positivo tra assunzioni e cessazioni di circa 5.300 unità nel periodo "luglio 2019-giugno 2020" il saldo è stato di circa -1.200 posizioni. Quest'ultimo saldo negativo è frutto di una riduzione del 13,5% delle cessazioni (ma occorre sottolineare gli aspetti motivi normativi legati al blocco dei licenziamenti) e di una ancora maggiore riduzione delle assunzioni (-18,7%).

La forte contrazione dei saldi occupazionali è dovuta all'andamento del secondo trimestre 2020 e quindi alla fase di lockdown (il saldo tra assunzioni e cessazioni è stata pari a circa -4.700 unità, nell'analogo periodo del 2019, il saldo era stato "solo" di -1.400 circa).

Allargando l'analisi al primo semestre si può vedere che il 2020 ha portato ad una riduzione della base occupazionale dipendente in provincia di circa 1.600 unità (nel primo semestre il saldo 2019 il saldo era stato positivo di quasi 4.900 unità): la riduzione è legata soprattutto alle difficoltà nel settore dei servizi che mostra un

saldo fortemente negativo (-3.700 unità) non controbilanciato dalla crescita molto ridotta dell'industria (+1.200 unità ma il saldo era stato +3.100 nel primo semestre 2019) e dal saldo delle posizioni dipendenti in agricoltura sostanzialmente stabile (circa +900).

Dal lato della tipologia contrattuale, anche a Vicenza, sono i contratti a tempo determinato a segnare la riduzione più importante (il saldo è di -4.700 unità circa nel primo semestre 2020, il saldo per questa tipologia contrattuale era stato comunque negativo anche nel primo semestre 2019, -4.250). Anche i saldi tra assunzioni e cessazioni legati ai contratti di apprendistato e somministrato determinato sono negativi, contrariamente al 2019, rispettivamente -450 (+680 nel 2019) e -885 (+875 nel 2019). Il saldo

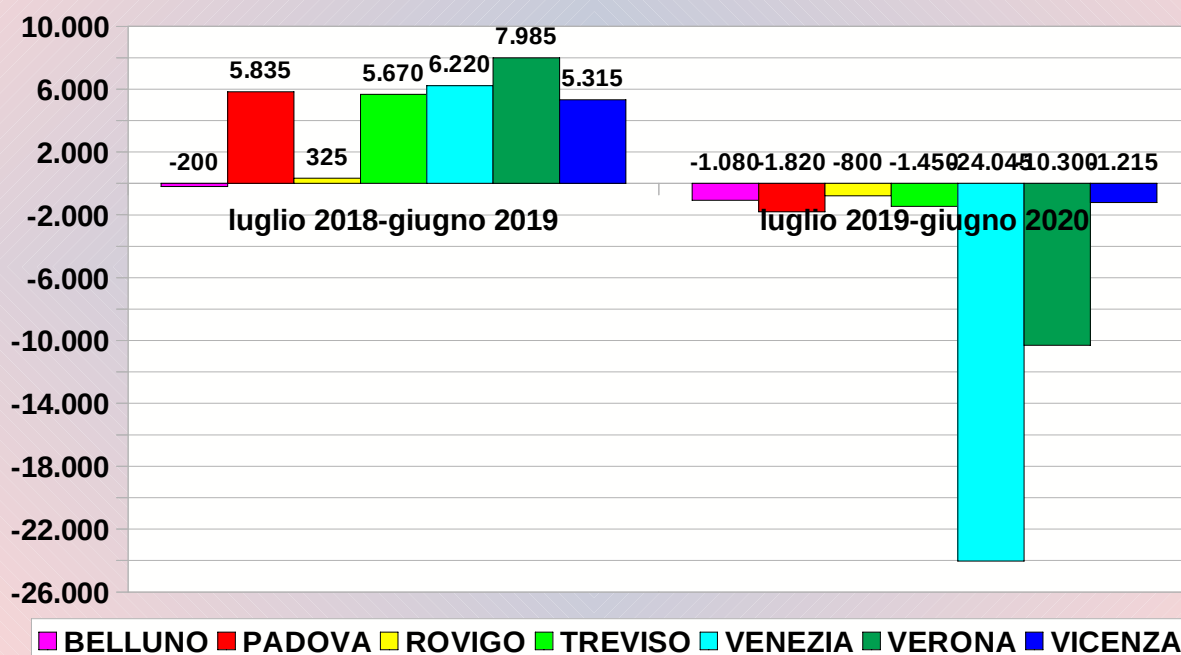
tra assunzioni a tempo indeterminato e relative cessazioni resta invece in territorio positivo anche se in forte ridimensionamento rispetto al primo semestre dell'anno scorso: da 6.900 a 4.100 unità.

Sono quindi le categorie più fragili (lavoratori a tempo determinato e interinali) ad aver sofferto maggiormente la crisi economica seguita alla fase più acuta della crisi sanitaria. I segnali positivi di mesi estivi andranno verificati nel periodo autunnale soprattutto quando finirà la fase di blocco dei licenziamenti e si capirà se effettivamente si potrà parlare di un rimbalzo dell'economia.

SALDI DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - PERIODI LUGLIO 2018-GIUGNO 2019 E LUGLIO 2019-GIUGNO 2020

Periodi	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	VENETO
3° trim. 2018	-1.850	3.370	-705	3.085	-19.360	6.400	2.210	-6.845
4° trim. 2018	2.370	-4.045	-3.430	-4.545	-12.170	-24.305	-1.800	-47.925
1° trim. 2019	-1.210	8.505	3.630	9.195	11.055	15.210	6.325	52.705
2° trim. 2019	490	-1.995	830	-2.065	26.695	10.680	-1.420	33.215
luglio 2018- giugno 2019	-200	5.835	325	5.670	6.220	7.985	5.315	31.150
3° trim. 2019	-785	3.170	-575	5.245	-20.335	6.135	1.760	-5.380
4° trim. 2019	2.460	-3.415	-3.220	-5.960	-13.010	-24.925	-1.405	-49.480
1° trim. 2020	-3.275	4.040	2.720	4.545	2.625	7.040	3.175	20.870
2° trim. 2020	520	-5.615	275	-5.280	6.675	1.450	-4.745	-6.720
luglio 2019- giugno 2020	-1.080	-1.820	-800	-1.450	-24.045	-10.300	-1.215	-40.710

Fonte: elaborazione Camera di commercio di Vicenza su dati VENETO LAVORO

SALDI OCCUPAZIONALI - PROVINCE DEL VENETO - PERIODI LUGLIO 2018-GIUGNO 2019 E LUGLIO 2019-GIUGNO 2020


ASSUNZIONI – PROVINCIA DI VICENZA – PERIODI LUGLIO 2018- GIUGNO 2019 E LUGLIO 2019-GIUGNO 2020				
trimestri	Assunzioni	trimestri	Assunzioni	Var. %
3° trim. 2018	31.485	3° trim. 2019	28.535	-9,4%
4° trim. 2018	26.660	4° trim. 2019	24.645	-7,6%
1° trim. 2019	28.595	1° trim. 2020	24.335	-14,9%
2° trim. 2019	25.210	2° trim. 2020	13.475	-46,5%
luglio 2018- giugno 2019	111950	luglio 2019- giugno 2020	90.990	-18,7%

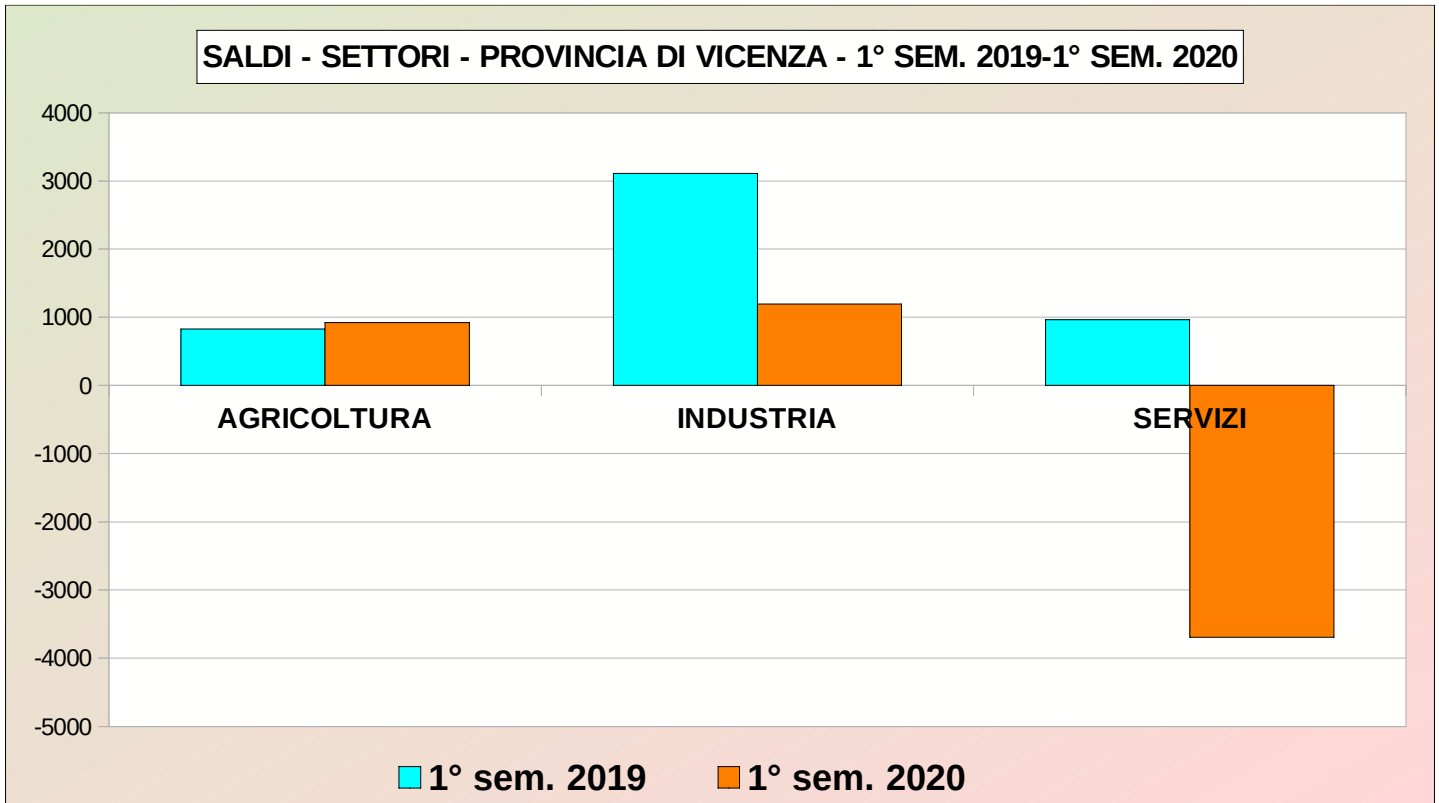
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati VENETO LAVORO

CESSAZIONI – PROVINCIA DI VICENZA – PERIODI LUGLIO 2018- GIUGNO 2019 E LUGLIO 2019-GIUGNO 2020				
trimestri	Cessazioni	trimestri	Cessazioni	Var. %
3° trim. 2018	29.275	3° trim. 2019	26.775	-8,5%
4° trim. 2018	28.460	4° trim. 2019	26.050	-8,5%
1° trim. 2019	22.275	1° trim. 2020	21.165	-5,0%
2° trim. 2019	26.630	2° trim. 2020	18.220	-31,6%
luglio 2018- giugno 2019	106.640	luglio 2019- giugno 2020	92.210	-13,5%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati VENETO LAVORO

SALDI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DI LAVORO DIPENDENTE -SETTORI – PROVINCIA DI VICENZA – 1° SEM. 2019 E 1° SEM. 2020			
Periodi	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	SERVIZI
1° trim. 2019	580	2.450	3.295
2° trim. 2019	250	660	-2.330
1° sem. 2019	830	3.110	965
1° trim. 2020	680	1.405	1.085
2° trim. 2020	245	-210	-4.780
1° sem. 2020	925	1.195	-3.695

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati VENETO LAVORO



SALDI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DI LAVORO DIPENDENTE – TIPO DI CONTRATTO – PROVINCIA DI VICENZA – 1° SEM. 2019 E 1° SEM. 2020

Periodi	TEMPO INDETERMINATO	APPRENDISTATO	TEMPO DETERMINATO	SOMMINISTRATO DETERMINATO
1° trim. 2019	4.960	520	-300	725
2° trim. 2019	1.955	160	-3.950	150
1° sem. 2019	6.915	680	-4.250	875
1° trim. 2020	3.095	35	-165	-95
2° trim. 2020	1.035	-480	-4.515	-790
1° sem. 2020	4.130	-445	-4.680	-885

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati VENETO LAVORO

